

**COSA C'ERA** Installazioni artistiche, allestimenti, laboratori per fare un salto nel futuro

# Santa Caterina domani, al via il processo partecipativo

**CARMIGNANO** (bbs) Quella che fino a poco tempo fa era un'area pericolante e chiusa al pubblico, oggi è al centro di un dibattito sociale di tutta la comunità carmignanese.

Santa Caterina un tempo era il fulcro di Carmignano, fino a poco tempo fa era solo un insieme di edifici vuoti e completamente abbandonati a se stessi.

Questo dibattito ha dato vita al percorso partecipativo «Santa Caterina domani» promosso dal comune di Carmignano e co-finanziato dalla Regione Toscana per raggruppare varie idee e comporre delle linee guida e decidere del possibile riuso dello storico edificio situato nel centro di Carmignano, mettendo a confronto tutti i cittadini interessati a decidere del destino di quello che era il centro della comunità carmignanese.

Per questo a Santa Caterina sono state dedicate due giornate, sabato 14 e domenica 15, per le quali sono stati aperti degli spazi interni dell'edificio.

Nella mattina di sabato 14, alle

9.30 nella Sala Comunale i cittadini hanno potuto ascoltare tre esperti nazionali di rigenerazione urbana come **Alessandro Coppola** del Politecnico di Milano, Luca Nespolo del Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze e **Valentina Talu** del Dipartimento di Architettura, Design, Urbanistica di Sassari e il pubblico ha potuto riunirsi in gruppi di confronto e porre delle domande condivise agli esperti. Nel pomeriggio è stato organizzato l'angolo della partecipazione, per raccogliere tutte le idee su Santa Caterina, e una camminata partecipativa accompagnati dal gruppo del Pontormo Running.

Domenica 15 per tutta la giornata è stato organizzato un mercatino di tutte le specialità carmignanesi insieme alle varie associazioni del territorio.

«Dalla campagna elettorale ab-



biamo sempre detto che le trasformazioni urbanistiche le avremo dibattute con i cittadini» ha detto l'assessore all'Urbanistica **Francesco Paoletti** «per questo è un progetto che deve essere condiviso con la cittadinanza e oggi noi crediamo fermamente questa parte del paese deve essere rilanciata perché è il bene più importante che abbiamo e anche per

destare l'attenzione sul centro storico. Soprattutto non ci interessa la quantità di spazio, a noi interessa il contenuto, a noi interessa riscoprire i luoghi dove la gente può incontrarsi e ritrovarsi, dove si può fare dei mercatini o per aprire delle attività commerciali, cioè ridare a Santa Caterina la sua centralità».

**Alessio Barbani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

